

COMUNE DI PETACCIATO

Provincia di Campobasso

Relazione di fine Mandato del Sindaco ANNI 2022-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 11
4.1	Attivita' normativa	Pag. 11
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 12
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 12
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 13
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 14
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 15
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 15
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 16
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 17
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 18
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 18
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 19
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 20
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 21
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 22
5.6	Gestione dei residui	Pag. 23
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 23
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 24
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 25
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 26
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 27
5.7	Indebitamento	Pag. 28
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 28
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 29
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 30
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi (manuale)	Pag. 30
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 31
5.9	Spesa per il personale	Pag. 32
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 32
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 33
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 34
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 35
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 36
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 36
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 37
7	Investimenti	Pag. 38
8	Il Vice Sindaco - Antonio DI PARDO	Pag. 39

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

Considerato che

- in data 25 e 26 giugno 2023 la Regione Molise è stata interessata dalla consultazione per il rinnovo della carica di Presidente della Regione e del Consiglio Regionale;
- tra i candidati alla carica di consigliere della Regione risultava iscritto anche il Sindaco di questo Ente Roberto DI PARDO, eletto Sindaco del Comune di Petacciato a seguito delle consultazioni amministrative del 12 giugno 2022;

Preso atto che il Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Campobasso, come da attestazione acquisita al prot. n. 6080 del 12.07.2023, ha proceduto in data 8 luglio 2023 alla proclamazione del Sig. Roberto DI PARDO a consigliere regionale;

Rilevato che l'art. 65 del d.lgs. 267/2000 annovera tra le cause di incompatibilità con la carica di membro del Consiglio Regionale quella di rivestire la carica di Sindaco;

Atteso, pertanto, che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 16.07.2023, esecutiva, è stata avviata la procedura di contestazione della esistenza di una sopravvenuta causa di incompatibilità a carico del Sindaco ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e segnatamente, è stata:

- dichiarata la sussistenza della situazione di incompatibilità a carico del Sindaco Roberto DI PARDO, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 267/2000;
- contestata, conseguentemente, al Sindaco del Comune di Petacciato, Sig. Roberto DI PARDO, la condizione di incompatibilità tra la carica che attualmente ricopre in questo Ente e quella di consigliere della Regione Molise, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 69 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Evidenziato, dunque, che, nella seduta consiliare del 16.07.2023, venivano assegnati al Sindaco Roberto DI PARDO dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità;

Pertanto, sulla base delle seguenti considerazioni:

- di prendere atto delle osservazioni mosse con nota acquisita al protocollo comunale dell'Ente al 6441 del 20.07.2023, con la quale il Sindaco Roberto DI PARDO, in relazione alla contestazione di incompatibilità sopravvenuta effettuata nei suoi confronti con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 16.07.2023, esecutiva, dichiara di optare per la carica a consigliere regionale della Regione MOLISE;
- di accertare in via definitiva, la sussistenza della condizione di incompatibilità sopravvenuta ex 65 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. del Sindaco del Comune di Petacciato Roberto DI PARDO con la carica di Consigliere del Consiglio Regionale del Molise, da lui assunta giusta proclamazione avvenuta in data 8 luglio 2023 presso la Corte d'Appello di Campobasso - Ufficio Centrale Circo-scrizionale – a seguito delle relative consultazioni elettorali del 25 e 26 giugno 2023;
- di dichiarare, contestualmente, decaduto dalla carica di Sindaco del Comune di Petacciato il Roberto DI PARDO per le motivazioni in parte narrativa espresse ai sensi degli artt. 65 e 69 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e a seguito dell'opzione da lui stesso indicata per la carica di consigliere regionale;

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 27.07.2023 ha stabilito:

- di dare atto che con la dichiarazione di decadenza del Sindaco, trova applicazione l'art.53 , comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che recita **"...// consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco o presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni di sindaco e del presidente della provincia sono svolte, rispettivamente, dal vicesindaco e dal vicepresidente."**;
- di dare atto, pertanto, che le funzioni di Sindaco del Comune di Petacciato, nei termini di cui sopra, saranno svolte dal **Vice Sindaco Antonio DI PARDO.**

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2022	2023			
Residenti al 31/12	3482	3528			

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Sindaco	
2	Vicesindaco	DI PARDO ANTOIO
3	Assessore	CAPODAGLIO FEDERICA
4	Assessore	LASCELANDA' GIANPIERO
5	Assessore	MARCHESANI LUCIA

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Consigliere	DI PARDO ANTONIO
2	Consigliere	FELICE NICOLA
3	Consigliere	DI VITO LUIGI GABRIELE
4	Consigliere	MARCHESANI LUCIA
5	Consigliere	GRECO GIUSEPPE
6	Consigliere	CAPODAGLIO FEDERICA
7	Consigliere	DI LENA EGIDIO
8	Consigliere	LASCELANDA' GIANPIERO
9	Consigliere	FRANCESCHINI GIUSEPPE
10	Consigliere	FERRARA GIULIANA
11	Consigliere	DI LENA GIANNA
12	Consigliere	STANISCA ANTONIO GABRIELE

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con deliberazione di giunta n. 131 del 28/11/2022 ed è distinta in 5 servizi come rappresentati nella seguente tabella:

- **SERVIZI AFFARI GENERALI, SOCIALI E CULTURALI**, con competenze in materia di: *“segreteria generale, amministrazione, affari legali, protocollo/albo pretorio, servizi sociali, servizi alla persona, cultura, istruzione, sport e turismo”*;
- **SERVIZI FINANZIARI**, con competenze in materia di: *“ragioneria, contabilità e patrimonio, gestione finanziaria, economato, tesoreria, gestione giuridico/amministrativa ed economica del personale, imposte, tasse ed entrate extra tributarie”*;
- **SERVIZI DEMOGRAFICI E VIGILANZA**: con competenze in materia di *“anagrafe, leva, stato civile, elettorale e statistica, commercio e vigilanza”*;
- **SERVIZI TECNICI LLPP E MANUTENZIONI**, con il seguente ambito di competenze: *“Lavori pubblici, gestione e manutenzione reti dei servizi pubblici (fognatura e depurazione, acquedotto, gas, pubblica illuminazione) strade e verde pubblico; autorizzazioni ambientali, disciplina degli scarichi; gestione e raccolta smaltimento rifiuti, gestione e manutenzione degli edifici e infrastrutture pubbliche; interventi di protezione civile; gestione amministrativa cave e torbiere; gestione dei cimiteri; gestione espropri; Centrale Unica di Committenza”*;
- **SERVIZI TECNICI URBANISTICA**, con il seguente ambito di competenze: *“pianificazione urbanistica, Demanio statale e regionale, Edilizia pubblica e privata compresi i controlli sulle costruzioni edilizie”*.

Numero totale personale dipendente: sono attualmente in servizio 6 dipendenti a tempo indeterminato.

Numero dirigenti: nell'Ente non è presente personale appartenente alla qualifica dirigenziale.

Numero posizioni organizzative: 5 (cinque)

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di Petacciato non è attualmente commissariato e non lo è mai stato nel periodo ricomprendente gli anni 2022-2023, né ai sensi dell'art. 141, né ai sensi dell'art. 143 del TUEL.

3.5 Condizione finanziaria

Nel corso del periodo ricomprensente gli anni 2022-2023, il Comune di Petacciato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha aderito alla procedura di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis. Di conseguenza, nel medesimo periodo di riferimento, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e all'art. 243 quinquies del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, oggi pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Inoltre gli ultimi anni sono stati contrassegnati dall'emergenza sanitari COVID-19, che ha condizionato, stante l'eccezionalità del fenomeno, l'intera economia, con inevitabili, negativi riflessi anche a livello locale.

La struttura organizzativa dell'ente è così composta:

Servizi Affari Generali, Sociali e culturali: la responsabilità del servizio attualmente è affidata alla Sig.ra Di Cesare Daniela

Servizi Finanziari: la responsabilità del servizio è affidata al Dott. Iurescia Pasqualino

Servizi Demografici e Vigilanza: la responsabilità del servizio è affidata al Rag. Lamelza Giuseppe

Servizi Tecnici LLPP e Manutenzioni: la responsabilità del servizio attualmente è affidata all'Ing. Manes Marco

Servizi Tecnici Urbanistica: la responsabilità del settore attualmente è affidata all'Arch. Faieta Agnese

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel , relativi all'ultimo rendiconto di gestione approvato, sono:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI PETACCIATO	Prov. CB		Barrare la condizione che ricorre	
		P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie Si No

4 PARTE II - Descrizione attività' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività' normativa

Nel corso del periodo ricomprendente gli anni 2022-2023, il Comune di Petacciato ha portato avanti un'intensa attività di modifica e di aggiornamento dei propri atti normativi interni. In particolare, durante tale periodo si è resa necessaria, in alcuni casi, l'approvazione di nuovi regolamenti oppure, in altre ipotesi, la modifica della normativa regolamentare già vigente. Tali interventi hanno trovato la propria giustificazione o nell'obbligo di dare attuazione alle più recenti disposizioni normative nazionali o nella necessità di far fronte al sopraggiungere di specifiche esigenze organizzative e funzionali interne all'Ente. I citati interventi normativi possono essere sintetizzati come segue con i seguenti atti:

Estremi atto	Oggetto
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 10 DEL 17/05/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 29 DEL 17/05/2023	ATTIVAZIONE DI UN PROFILO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI PETACCIATO SUL SOCIAL NETWORK INSTAGRAM. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PAGINA FACEBOOK DEL COMUNE DI PETACCIATO
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 33 DEL 02/11/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA CULTURA SPETTACOLO E SPORT
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 43 DEL 29/12/2023	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO ORDINARIO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI COMUNALI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 44 DEL 29/12/2023	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 47 DEL 29/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DENOMINATO NONNI VIGILI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 48 DEL 29/12/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA CULTURA SPETTACOLO E SPORT

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvate dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2022	2023
Aliquota abitazione principale solo Cat. A1, A8 e A9	5,5 per mille	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille

4.2.2 Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale:

Aliquote addizionale Irpef	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata modificata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione dei tributi, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare, infatti, la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio (TARES nel 2013 e TARI dal 2014).

Prelievi sui rifiuti	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	108,91	91,80

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Non è stata attivata la struttura del controllo di gestione.

4.3.2 Valutazione delle performance

Il D.Lgs. n. 150/2009, di attuazione della Legge delega n. 15/2009, ha disposto il "rinnovo" del sistema di valutazione permanente del personale dipendente, con l'obbligo per gli Enti Locali, a norma dell'art. 16 dello stesso decreto, di adottare la nuova metodologia di valutazione delle performance, con l'esplicito scopo di "migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è in corso di attivazione.

4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Nr.	Denominazione	Forma giuridica	C.F. / P.IVA	Attività	Indirizzo	Partecipazione	Valore	Amministratori ente
1	TRIGNO-CASTELL ELCE S.C. a R.L.	Società consortile a	01769550706	G.A.L. progettazione, gestione, realizzazione del P.S.L. – fondi	Piazza Pertini,1	diretta	450,00	nessuno
		responsabilità illimitata		comunitari – programma	86037 – Palata (CB)	Quota		
				Leader		4,41		
2	GRIM S.C. a R.L.	Società Consortile a	01884950708	Gestione Risorse Idriche	Via Tiberio n. 95	Quota	10.576,74	nessuno
		Responsabilità Limitata		Molisane	- Campobasso (CB)	1,32		

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2022	2023 *	% rispetto al primo anno			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.058.908,43	2.126.683,47	3,29			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	646.074,12	796.070,50	23,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	443.178,32	456.926,18	3,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	368.829,15	2.360.611,57	540,03			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	3.516.990,02	5.740.291,72	63,22			

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2022	2023 *	% rispetto al primo anno			
Titolo 1 - Spese correnti	2.870.785,01	2.805.919,28	-2,26			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	261.993,94	3.106.726,31	1.085,80			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.644,16	3.966,29	50,00			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	112.061,45	106.959,51	-4,55			
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	3.247.484,56	6.023.571,39	85,48			

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2022	2023 *	% rispetto al primo anno			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	378.168,00	417.441,34	10,39			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	378.168,00	417.441,34	10,39			

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2022	2023 *			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.452,40	32.249,55			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.148.160,87	3.379.680,15			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.870.785,01	2.805.919,28			
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	32.249,55	0,00			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	112.061,45	106.959,51			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	258.851,14	13.110,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	58.795,51	0,00			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	2.000,00			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00			
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	523.163,91	510.160,91			

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2022	2023 *			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	1.154.590,68	2.455.336,34			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	704.048,63	1.378.267,35			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	368.829,15	2.360.611,57			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	58.795,51	0,00			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	2.000,00			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	261.993,94	3.106.726,31			
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.378.267,35	2.912.657,82			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	2.644,16	3.966,29			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	525.767,50	172.864,84			

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022	2023 *			
Riscossioni (+)	3.098.686,90	3.863.196,24			
Pagamenti (-)	2.726.764,08	3.270.469,71			
Differenza	371.922,82	592.726,53			
Residui attivi(+)	796.471,12	2.294.536,82			
Residui passivi(-)	898.888,48	3.170.543,02			
Differenza	-102.417,36	-876.006,20			
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	776.501,03	1.410.516,90			
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.410.516,90	2.912.657,82			
Differenza	-634.015,87	-1.502.140,92			
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-364.510,41	-1.785.420,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	1.413.441,82	2.468.446,34			
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00			
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	1.048.931,41	683.025,75			

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2022	2023 *			
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.220.401,98	7.312.041,10			
Riscossioni	3.590.152,53	4.359.752,57			
Pagamenti	3.498.513,41	3.981.012,27			
FONDO DI CASSA al 31/12	7.312.041,10	7.690.781,40			

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2023 *			
Fondo di cassa al 31/12	7.312.041,10	7.690.781,40			
Residui attivi	2.581.527,31	4.232.173,29			
Residui passivi	1.950.113,68	4.338.643,81			
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.410.516,90	2.912.657,82			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	6.532.937,83	4.671.653,06			

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2023 *			
Parte accantonata	2.923.906,16	3.052.457,93			
Parte vincolata	553.779,18	321.275,35			
Parte destinata agli investimenti	31.185,68	54.413,33			
Parte disponibile	3.024.066,81	1.243.506,45			

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Di seguito si riporta il dettaglio l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel periodo 2022-2023:

	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00
Spese correnti	258.851,14	13.110,00
Spese di investimento	1.154.590,68	2.455.336,34
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
Totale	1.413.441,82	2.468.446,34

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	643.513,28	138.421,91	12.719,61	0,00	656.232,89	517.810,98	144.718,36	662.529,34
2 - Trasferimenti correnti	27.000,00	0,00	0,00	96,48	26.903,52	26.903,52	225.540,74	252.444,26
3 - Entrate extratributarie	704.710,38	262.467,91	0,00	710,23	704.000,15	441.532,24	343.626,58	785.158,82
4 - Entrate in conto capitale	829.127,53	90.458,28	0,00	44.466,32	784.661,21	694.202,93	73.596,92	767.799,85
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.373,70	0,00	0,00	0,00	11.373,70	11.373,70	0,00	11.373,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	93.350,35	117,53	0,00	0,00	93.350,35	93.232,82	8.988,52	102.221,34
TOTALE	2.309.075,24	491.465,63	12.719,61	45.273,03	2.276.521,82	1.785.056,19	796.471,12	2.581.527,31

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	662.529,34	38.699,15	0,00	11.086,62	651.442,72	612.743,57	213.869,88	826.613,45
2 - Trasferimenti correnti	252.444,26	57.699,57	0,00	591,08	251.853,18	194.153,61	132.282,83	326.436,44
3 - Entrate extratributarie	785.158,82	280.060,22	0,00	0,00	785.158,82	505.098,60	297.855,05	802.953,65
4 - Entrate in conto capitale	767.799,85	119.973,54	0,00	58.201,54	709.598,31	589.624,77	1.645.609,93	2.235.234,70
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	11.373,70	0,00	0,00	0,00	11.373,70	11.373,70	0,00	11.373,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	102.221,34	123,85	0,00	77.455,27	24.766,07	24.642,22	4.919,13	29.561,35
TOTALE	2.581.527,31	496.556,33	0,00	147.334,51	2.434.192,80	1.937.636,47	2.294.536,82	4.232.173,29

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	749.973,52	387.765,09	40.496,19	709.477,33	321.712,24	708.476,24	1.030.188,48
2 - Spese in conto capitale	958.598,43	309.773,54	44.466,32	914.132,11	604.358,57	131.163,93	735.522,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	199.365,09	74.210,70	0,00	199.365,09	125.154,39	59.248,31	184.402,70
TOTALE	1.907.937,04	771.749,33	84.962,51	1.822.974,53	1.051.225,20	898.888,48	1.950.113,68

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.030.188,48	419.833,83	29.235,74	1.000.952,74	581.118,91	724.374,34	1.305.493,25
2 - Spese in conto capitale	735.522,50	287.496,54	42.098,24	693.424,26	405.927,72	2.376.381,69	2.782.309,41
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.966,29	3.966,29
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.666,67	6.666,67
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	184.402,70	3.212,19	136,35	184.266,35	181.054,16	59.154,03	240.208,19
TOTALE	1.950.113,68	710.542,56	71.470,33	1.878.643,35	1.168.100,79	3.170.543,02	4.338.643,81

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	317.846,76	96.978,01	102.986,21	144.718,36	662.529,34
2 - Trasferimenti correnti	26.903,52	0,00	0,00	225.540,74	252.444,26
3 - Entrate extratributarie	97.226,02	80.280,21	264.026,01	343.626,58	785.158,82
4 - Entrate in conto capitale	241.438,09	157.130,01	295.634,83	73.596,92	767.799,85
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	11.373,70	0,00	0,00	11.373,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.996,91	9.643,74	51.592,17	8.988,52	102.221,34
TOTALE	715.411,30	355.405,67	714.239,22	796.471,12	2.581.527,31

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	67.570,35	141.061,63	113.080,26	708.476,24	1.030.188,48
2 - Spese in conto capitale	283.014,72	18.623,96	302.719,89	131.163,93	735.522,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.218,23	83.627,05	31.309,11	59.248,31	184.402,70
TOTALE	360.803,30	243.312,64	447.109,26	898.888,48	1.950.113,68

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2022	2023 *			
Residui attivi titoli 1 e 3	1.360.233,04	1.436.601,54			
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	2.502.086,75	2.583.609,65			
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	54,00	56,00			

* Dati da preconsuntivo

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2022	2023			
Residuo debito finale	2.257.943,42	2.150.983,91			
Popolazione residente	3482	3528			
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	648,46	609,69			

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,72 %	0,89 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi (manuale)

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI

Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	12.539.481,71
BI) Immobilizzazioni immateriali	61.000,00	B) Fondi per rischi e oneri	2.065.116,16
BII-III) Immobilizzazioni materiali	19.700.520,25	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	450,00	D) Debiti	4.197.928,81
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	10.581.623,14
CII) Crediti	1.992.618,35		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	7.629.561,22		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	29.384.149,82	TOTALE Passivo	29.384.149,82

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2022	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	11.474,10
TOTALE	11.474,10

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2023	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2023	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	743.471,81	743.471,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	486.882,90	470.795,34
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,00	17,00

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2022	2023			
Spesa personale*	486.882,90	470.795,34			
Abitanti	3482	3528			
Spesa pro capite	139,83	133,45			

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2022	2023			
Popolazione residente	3.482	3.528			
Dipendenti	5	6			
Rapporto abitanti/dipendenti	696,00	588,00			

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel corso del periodo 2022-2023 l'ente ha sostenuto spese per rapporti di lavoro flessibile, soggette ai limiti di cui al comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010, che per il Comune di Petacciato è pari ad 93.933,57.

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Questa sezione contiene tutti i rilievi della Corte dei Conti relativi agli anni 2022-2023 come di seguito riportato:

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE N.73/2022/PRSE	1) Tardiva approvazione del rendiconto 2020 da parte del Consiglio comunale con delibera 4 agosto 2021 n. 22 rispetto ai termini fissati al comma 2 dell'art. 227 del TUEL e prorogati, per l'anno 2020, al 31 luglio 2021 dall'art. 52, comma 2, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 per gli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 e successivi rifinanziamenti; 2) Trasmissione anticipata all'applicativo BDAP dei dati relativi al Rendiconto 2020, effettuata in data 16 luglio 2021, rispetto ai termini normativamente fissati, non seguita da verifiche di conformità o conferma dei dati ivi allocati;
DELIBERAZIONE N. 105/2022/PRSP	Esame delle misure correttive del Comune di Petacciato per rimuovere le irregolarità accertate con la pronuncia n.72/2021/PRSP in sede di esame dei rendiconti 2017 e 2018.
DELIBERAZIONE N. 148/2022/VSG	In ordine alla relazione di fine mandato del Comune di Petacciato (CB), si accerta il sostanziale rispetto delle forme e dei termini della normativa vigente
DELIBERAZIONE N. 188_2023_VSG	1) Mancata attuazione dell'obbligo di trasmissione alla Sezione regionale di controllo del provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2022; 2) Mancata trasmissione del provvedimento avente ad oggetto gli esiti della razionalizzazione periodica ex art. 20, co. 3, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, entro il termine di venti giorni dalla notifica della presente pronuncia tramite l'applicativo Con.Te; b) Mancata pubblicazione dello stesso provvedimento sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", così come previsto dall'art. 22, co. 1, lett. d-bis) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
DELIBERAZIONE N. 276_2023_VSG	Avenuta trasmissione alla Sezione regionale di controllo da parte del Comune di PETACCIATO (CB) del provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2022, a seguito della deliberazione n. 188/2023/VSG del 30 ottobre 2023;

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso degli anni 2022-2023 gli organi di revisione che si sono avicendati non hanno formulato rilievi.

7 Investimenti

Con riferimento alle spese di investimento, vengono di seguito elencate le opere pubbliche programmate, realizzate ed in corso di realizzazione nel periodo 2022-2023, sono le seguenti:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO
LAVORI DI ADEGUAMENTO MERCATO COPERTO	560.000,00 €
LAVORI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA CARLO COLLODI DI VIA ADRIATICO	123.136,34 €
RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI IN VIA DEI TIGLI	250.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA DEL PROGRESSO	200.000,00 €
SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO PETACCIATO MARINA	130.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE URGENTE ALLA VIABILITA' IN C.DA COLLE FAVARO - ATTRAVERSAMENTO FOSSO DEL TRATTURELLO	25.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE PASSAGGIO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA M. BATTILORO E VIA TREMITI	12.098,00 €
LAVORI RIQUALIFICAZIONE PARCO STAZIONE (INFRASTRUTTURE SOCIALI 2023)	59.392,00 €
INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO COPERTURA MUNICIPIO ED EX CASERMA DEI CARABINIERI	13.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI IN VIA IGNAZIO SILONE (I° lotto)	5.000,00 €
COMPLETAMENTO IMPIANTO TERMICO ASILO DI VIA ADRIATICO	25.000,00 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN C.DA FOSSO DEI LUPI	110.000,00 €
SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO PETACCIATO SCALO E VIA LUGANO	55.000,00 €
LAVORI DI DRENAGGIO MURO CIMITERO COMUNALE	15.000,00 €
LAVORI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATURA IN VIA PIER PAOLO PASOLINI - PRATO E IRRIGAZIONE	10.000,00 €
LAVORI PER ILLUMINAZIONE CIMITERO E STRADE ADIACENTI	70.000,00 €
LAVORI DI MESSA IN SICURZZA STRADE COMUNALI IN CONTRDA COLLE CALCIONI E CONTRADA COLLE DEGLI ULIVI	30.000,00 €
ACQUISTO DI BINOCOLI PANORAMICI - ALTRI BENI MATERIALI DIVERSI	10.000,00 €
LAVORI DI REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	290.000,00 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00 €
COMPLETAMENTO CAMPO DA MINIPITCH	67.000,00 €
DM 28/10/2022 - FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA - RIQUALIFICAZIONE DI "PARCO CARRIERO" E DEL PARCO COMUNALE DI PETACCIATO SCALO	47.821,46 €
DM 28/10/2022 - FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA - RIQUALIFICAZIONE DI "PARCO CARRIERO" E DEL PARCO COMUNALE DI PETACCIATO SCALO	88.154,05 €
D.P.C.M. 17 dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale - Lavori di realizzazione "PASSEGGIATA PANORAMICA INCLUSIVA - GIRO DI ALLACCIAMENTO"	23.966,44 €
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE ARREDO URBANO DI PIAZZA INDIPENDENZA E DI ALTRE AREE CITTADINE	10.000,00 €
DM 28/10/2022 - FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA - RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'IMMOBILE DI VIA ADRIATICO DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA	70.745,14 €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO MESSA IN SICUREZZA VIABILITA PEDONALE CDA LEMITONI E MAROZZA SP N.110	175.000,00 €
ESTENSIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN CDA COLLE GRANATA E CDA MAROZZA	165.000,00 €
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE DEGRADATE NEL COMUNE DI PETACCIATO	2.000.000,00 €
P.N.R.R. - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA ADRIATICO	1.260.000,00 €
LAVORI DI "RECUPERO FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO STRADA IN C.DA COLLE TURCHESE"	907.847,26 €
TOTALE	6.858.160,69 €

8 Il Vice Sindaco - Antonio DI PARDO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Petacciato, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, firmata dal Vice Sindaco e certificata dal Revisore Unico dei Conti a norma dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011.

Petacciato, 26/03/2024

Il Vice Sindaco
Antonio DI PARDO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Elisa RUSCITTO

COMUNE DI PETACCIATO (CB)	
Data di proclamazione del Sindaco in carica (si chiede altresì di allegare il verbale di proclamazione)	27/07/2023 (DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 27/07/2023)
Data della notifica all'ente del decreto Prefettizio con cui è comunicato il decreto del Ministro dell'Interno di indizione delle elezioni (si chiede altresì di allegare copia del decreto Prefettizio) *comuni chiamati alle consultazioni a seguito di scioglimento anticipato	
Indicare gli estremi del Decreto del presidente della Repubblica di scioglimento del consiglio comunale (si chiede altresì di allegare copia del DPR)	D.P.R. 31 AGOSTO 2023
Data sottoscrizione relazione di fine mandato	26 MARZO 2024
Data certificazione	9 APRILE 2024
Data di pubblicazione	12 APRILE 2024
Inserire il link dal quale si accede direttamente alla pagina del sito istituzionale in cui è pubblicata la relazione	https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmspetacciato/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=78



COMUNE DI PETACCIATO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 27/07/2023

Oggetto: ELEZIONE DEL SINDACO ROBERTO DI PARDO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DELLA REGIONE MOLISE - INCOMPATIBILITA' EX ART.65 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.- PROVVEDIMENTI DEFINITIVI.

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Luglio alle ore 19.10, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Sessione Straordinaria in Prima in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri, assegnati a questo Comune ed in carica .:

DI PARDO ROBERTO	NO	DI LENA EGIDIO	SI
DI PARDO ANTONIO	SI	LASCELANDA' GIANPIERO	SI
DEL RE NICOLA	SI	FRANCESCHINI GIUSEPPE	NO
DI VITO LUIGI GABRIELE	SI	FERRARA GIULIANA	SI
MARCHESANI LUCIA	SI	DI LENA GIANNA	SI
GRECO GIUSEPPE	SI	STANISCIA ANTONIO GABRIELE	NO
CAPODAGLIO FEDERICA	SI		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Mucciarella Rosalba in qualità di Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRECO GIUSEPPE nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il presidente del consiglio Giuseppe GRECO introduce il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Elezione del Sindaco Roberto DI PARDO alla carica di consigliere della Regione MOLISE – Incompatibilità ex art.65 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. – Provvedimenti definitivi".

Quindi, data lettura della proposta di consiglio da parte del Segretario comunale dott.ssa Rosalba MUCCIARELLA, il presidente del consiglio Giuseppe GRECO, constatata l'assenza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dispone che si passi alla votazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 25 e 26 giugno 2023 la Regione Molise è stata interessata dalla consultazione per il rinnovo della carica di Presidente della Regione e del Consiglio Regionale;
- tra i candidati alla carica di consigliere della Regione risultava iscritto anche il Sindaco di questo Ente Roberto DI PARDO, eletto Sindaco del Comune di Petacciato a seguito delle consultazioni amministrative del 12 giugno 2022;

Preso atto che il Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Campobasso, come da attestazione acquisita al prot. n.6080 del 12.07.2023, ha proceduto in data 8 luglio 2023 alla proclamazione del Sig. Roberto DI PARDO a consigliere regionale;

Rilevato che:

- l'art. 65 del d.lgs. 267/2000 annovera tra le cause di incompatibilità con la carica di membro del Consiglio Regionale quella di rivestire la carica di Sindaco;
- dalla lettura dell'art. 69 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rubricato "*Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità*", emerge l'obbligo a carico del consiglio, cui appartiene l'amministratore che viene a trovarsi in una delle condizioni previste dal decreto legislativo stesso, come causa di ineleggibilità ovvero di incompatibilità, di procedere alla contestazione della condizione richiamata nel precedente punto;

Atteso, pertanto, che, per quanto sopra esposto, con deliberazione consiliare n.14 del 16.07.2023, esecutiva, è stata avviata la procedura di contestazione della esistenza di una sopravvenuta causa di incompatibilità a carico del Sindaco ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e segnatamente, è stata:

- dichiarata la sussistenza della situazione di incompatibilità a carico del Sindaco Roberto DI PARDO, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 267/2000;
- contestata, conseguentemente, al Sindaco del Comune di Petacciato, Sig. Roberto DI PARDO, la condizione di incompatibilità tra la carica che attualmente ricopre in questo Ente e quella di consigliere della Regione Molise, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 69 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- trasmessa copia del verbale della seduta al Sindaco invitandolo, contestualmente, a formulare osservazioni ovvero ad eliminare la situazione di incompatibilità sopra descritta, ai sensi del comma 2 dell'art. 69 del richiamato decreto legislativo e, dunque, nel termine di giorni dieci;

Evidenziato, dunque, che, nella seduta consiliare del 16.07.2023, venivano assegnati al Sindaco Roberto DI PARDO dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità;

Preso atto che il Sindaco Roberto DI PARDO, con nota acclarata al protocollo comunale dell'Ente al n.6441 del 20.07.2023, ha comunicato quanto di seguito testualmente si riporta:

"Nella seduta del Consiglio Comunale del 16.07.2023 è stato disposto l'avvio del procedimento di contestazione della sopravvenuta causa di incompatibilità a mio carico, a

seguito della proclamazione alla carica di Consigliere del Consiglio Regionale del Molise e in esito alla formale contestazione di detta incompatibilità mi venivano assegnati dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità.

Con la presente, valutata nel merito la situazione che si è come sopra determinata, comunico che intendo irrevocabilmente assumere a tutti gli effetti la carica di Consigliere del Consiglio Regionale del Molise. Poiché sono conscio che tale carica è incompatibile con quella di Sindaco, chiedo formalmente al Consiglio Comunale di deliberare in via definitiva la condizione di incompatibilità e, contestualmente, di procedere con la dichiarazione di decadenza.

Tanto si comunica ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 69 del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire al Consiglio Comunale di dichiarare nei termini e modi di legge la mia decadenza dalla carica di Sindaco”.

Rilevato che, in base alla volontà irrevocabile di assumere la carica di Consigliere regionale come formalmente espressa dal Sindaco Roberto DI PARDO con la succitata nota, il Consiglio Comunale di Petacciato ritiene doverosamente di dover procedere in merito, portando, dunque, a conclusione il procedimento previsto dall’art. 69 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Evidenziato che la giurisprudenza amministrativa è concorde nell’individuare la perdita della carica di Sindaco solo nel momento in cui è stato dichiarato decaduto dal Consiglio Comunale a seguito del procedimento di contestazione ai sensi dell’art. 69 succitato;

Ritenuto, pertanto, di poter legittimamente:

- a) accertare in via definitiva la sussistenza della condizione di incompatibilità del Sindaco medesimo con la carica di Consigliere Regionale;
- b) dichiarare contestualmente la decadenza del Sig. Roberto DI PARDO dalla carica di Sindaco del Comune di Petacciato, configurandosi tale pronunciamento quale atto dovuto, consequenziale e conclusivo nell’ambito del procedimento *de quo*;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato - Sezione I, n. 501/2001 in data 14/06/2001;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell’art.49 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Sig.re DI LENA Gianna e FERRARA Giuliana), contrari n.0, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di prendere atto delle osservazioni mosse con nota acquisita al protocollo comunale dell’Ente al n.6441 del 20.07.2023, con la quale il Sindaco Roberto DI PARDO, in relazione alla contestazione di incompatibilità sopravvenuta effettuata nei suoi confronti con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 16.07.2023, esecutiva, dichiara di optare per la carica a consigliere regionale della Regione MOLISE;
- 3) di accertare in via definitiva, la sussistenza della condizione di incompatibilità sopravvenuta ex art.65 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. del Sindaco del Comune di Petacciato Roberto DI PARDO con la carica di Consigliere del Consiglio Regionale del Molise, da lui assunta giusta proclamazione avvenuta in data 8 luglio 2023 presso la Corte d’Appello di Campobasso - Ufficio Centrale Circoscrizionale – a seguito delle relative consultazioni elettorali del 25 e 26 giugno 2023;
- 4) di dichiarare, contestualmente, decaduto dalla carica di Sindaco del Comune di Petacciato il Sig. R o b e r t o D I P A R D O per le motivazioni in parte narrativa espresse ai sensi degli artt. 65 e 69 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e a seguito dell’opzione da lui stesso indicata per la carica di consigliere regionale;

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione sarà depositata nei termini di legge, ovvero entro il giorno successivo all'adozione, presso la segreteria comunale e notificata entro i cinque giorni successivi al Sig. Roberto DI PARDO, oltre a essere trasmessa alla Prefettura di Campobasso per il successivo inoltro al Ministero dell'Interno per il seguito di competenza;
- 6) di dare atto che con la dichiarazione di decadenza del Sindaco, trova applicazione l'art.53 , comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che recita "*....Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco o presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni di sindaco e del presidente della provincia sono svolte, rispettivamente, dal vicesindaco e dal vicepresidente.*";
- 7) di dare atto, pertanto, che le funzioni di Sindaco del Comune di Petacciato, nei termini di cui sopra, saranno svolte dal Vice Sindaco Antonio DI PARDO;
- 8) di trasmettere il provvedimento al Consiglio Regionale del Molise;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Sig.re DI LENA Gianna e FERRARA Giuliana), contrari n.0, espressi in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 25**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **ELEZIONE DEL SINDACO ROBERTO DI PARDO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DELLA REGIONE MOLISE - INCOMPATIBILITA' EX ART.65 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.- PROVVEDIMENTI DEFINITIVI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/07/2023

Il Responsabile di Settore
Daniela Di Cesare

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
GRECO GIUSEPPE

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mucciarella Rosalba

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio "On Line" dell'Ente ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge n.69/2009 e successive modificazioni il 28/07/2023 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Petacciato, li 28/07/2023

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mucciarella Rosalba

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/07/2023 ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Petacciato, li 28/07/2023

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mucciarella Rosalba

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di PETACCIATO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giuseppe Greco in data 28/07/2023
ROSALBA MUCCIARELLA in data 28/07/2023



Il Presidente della Repubblica

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022 sono stati eletti il consiglio comunale di Petacciato (Campobasso) ed il sindaco nella persona del signor Roberto Di Pardo;

Vista la deliberazione n. 16 del 27 luglio 2023, con la quale il consiglio comunale ha dichiarato la decadenza del signor Roberto Di Pardo dalla carica di sindaco;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53 comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante

DECRETA

Il consiglio comunale di Petacciato (Campobasso) è sciolto.

Dato a ROMA Addì 31 A GO. 2023

Sergio Mattarella
Mt

Roma - Via Polign. e Zocca dello Stato - P.V.



per copia conforme

Prefettura Campobasso - Gabinetto del Prefetto - Prot. Ingresso N.0063191 del 11/09/2023

5/20

RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il consiglio comunale di Petacciato (Campobasso) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Roberto Di Pardo.

In occasione delle consultazioni elettorali del 25 e 26 giugno 2023 il signor Roberto Di Pardo è stato eletto alla carica di consigliere della Regione Molise.

A seguito della sopravvenuta causa d'incompatibilità prevista dall'art. 65, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il consiglio comunale, con deliberazione n. 16 del 27 luglio 2023, ha dichiarato la decadenza dell'amministratore dalla carica di sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Petacciato (Campobasso).

Roma, 14 AGO, 2023

IL MINISTRO



per copia conforme

10